



ARRICAL

Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria

DISCIPINARE DI GARA

(rettificato¹)

Tornata di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei poli pubblici di trattamento dei rifiuti di Corigliano-Rossano, Crotone e Lamezia Terme

Procedura aperta, con modalità telematica, per l'affidamento del servizio di gestione dei poli pubblici di trattamento dei rifiuti di:

- **Gara 1 “Corigliano Rossano” - CIG 9917333A15**
- **Gara 2 “Crotone” - CIG 99174212B6**
- **Gara 3 “Lamezia Terme” - CIG 9917510C25**

Il Dirigente dell'Area Rifiuti
Ing. Vincenzo De Matteis

Il RUP
Ing. Francesco Petrone

¹ In rosso le parti modificate

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le disposizioni integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla tornata di gara indetta dall'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative alle gare d'appalto avente ad oggetto: *"Tornata di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei poli pubblici di trattamento dei rifiuti di Corigliano-Rossano, Crotone e Lamezia Terme"* e per i servizi di seguito individuati:

- **Gara 1 "Corigliano Rossano" – CIG 9917333A15 - Valore stimato € 30.550.830,00**
- **Gara 2 "Crotone" - CIG 99174212B6 - Valore stimato € 34.931.220,00**
- Gara 3 "Lamezia Terme" - CIG 9917510C25 – Valore stimato € 29.011.185,00

Con Determina Dirigenziale n. 130 del 23.06. 2023 è stato avviato, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il procedimento a contrarre per l'affidamento del *"Servizio di gestione dei poli pubblici di trattamento dei rifiuti di Corigliano-Rossano, Crotone e Lamezia Terme"*, ed approvato, nel contempo, ai sensi dell'art. 23, co. 14 e 15, del D.Lgs. 50/2016, il progetto del servizio, il disciplinare tecnico della gestione di gara 1, 2 e 3 e lo schema di contratto.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con modalità telematica, e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 e del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura si svolge attraverso l'utilizzo del sistema telematico denominato "SISGAP, a cui si accede dal seguente indirizzo: <http://portale.regione.calabria.it/website/ugsp/stazioneunicaappaltante> dalla sezione "Accesso alla Nuova Piattaforma - SISGAP" (https://sisgap.regione.calabria.it/sisgap_estensione/Home/Login), e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Le modalità tecniche per l'utilizzo di SISGAP sono contenute sinteticamente nel presente disciplinare e sono dettagliate nel Manuale di procedura SISGAP, composto dal "Manuale d'uso per operatori economici", disponibile sul profilo del committente, dalla seguente link:

(https://sisgap.regione.calabria.it/sisgap_estensione/Home/Manuali)

ove sono descritte, in particolare, le funzioni di registrazione e utilizzo della piattaforma.

Il luogo di svolgimento del servizio è:

- Gara 1 - ITF61
- Gara 2 - ITF62
- Gara 3 - ITF63

Codici CPV:

- 90513000 Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi
- 90512000 Servizi di trasporto di rifiuti

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Francesco Petrone.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei successivi paragrafi.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina- <http://www.arrical.it/bandi> e sul sito https://sisgap.regione.calabria.it/sisgap_estensione/Sua/Bandi alla sezione Bandi e Avvisi, dove sono

accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel presente disciplinare, al paragrafo 32, e nel manuale di supporto all'utilizzo della Piattaforma SISGAP - Manuale d'uso per operatori economici - scaricabile dal link indicato nelle premesse, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare, al paragrafo 28, nel manuale di supporto all'utilizzo della Piattaforma SISGAP- Manuale Generale Fornitore", scaricabile dal link indicato nelle premesse, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato

- membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, o tramite il rilascio di specifiche credenziali come disciplinato al successivo al paragrafo 32.2 e nel manuale di supporto all'utilizzo della Piattaforma "Guida SISGAP_Operatore.pdf".

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato vengono attribuite delle credenziali da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando l'Help Desk al numero: 800 89 39 14 (per chiamate da numero urbano o extraurbano) n. 0984-3084591 (per chiamate da numero mobile ed estero) da lunedì a venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle 08.30 alle 17.30 o tramite mail: sd_sisgap@almaviva.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara GUEE;
- b) disciplinare di gara con allegati:
 - 1. *Domanda di ammissione*
 - 2. *DGUE*
 - 3. *Dichiarazioni integrative al DGUE*
 - 4. *Modello dichiarazioni da render*
 - 5. *Modello Dichiarazione avalimento*
 - 6. *Modello dichiarazione di impegno RTI*
 - 7. *Modello Dichiarazione Aggregazione di Rete*
 - 8. *Dichiarazione di subappalto*
 - 9. *Dichiarazione di conformità art. 22 comma 3 Dlgs 82/2007*
 - 10. *Dichiarazione sostitutiva CCILAA*
 - 11. *Dichiarazione familiari conviventi*

- c) il progetto del servizio inclusivo del disciplinare tecnico della gestione di gara 1, 2 e 3 e lo schema di contratto
- d) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa rinvenibili dalla sezione 'Manuali d'uso';
- e) Modello informativa protezione dati personali.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, ai seguenti link:

- ✓ https://sisgap.regione.calabria.it/sisgap_estensione/Sua/Bandi alla sezione Bandi e Avvisi;
- ✓ <http://www.arrical.it/bandi/> alla sezione Bandi di gara.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **12 (dodici)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione 'Comunicazioni di procedura', alla quale è possibile accedere previa registrazione alla Piattaforma stessa. L'operatore economico dovrà accedere alla propria area riservata, ricercare la gara e selezionare, tra le voci di menu presenti, '**Comunicazioni di procedura**'. Selezionare quindi il pulsante "Elenco messaggi inviati" e di seguito "**Invia messaggio**". Nella pagina di Invia messaggio occorre:

- selezionare il destinatario, il RUP della gara;
- inserire nell'oggetto "Gara Numero <> – Richiesta chiarimenti << breve descrizione...>>";
- inserire il testo nel corpo del messaggio;
- inserire un Allegato con la descrizione della richiesta di chiarimento (il formato dell'allegato deve consentirne la copia), selezionando il tasto 'Sfoglia' (o 'Scegli file') quindi 'Aggiungi'.

Le Comunicazioni di procedura inviate, possono essere visualizzate nella corrispondente pagina "Messaggi inviati".

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella pagina della gara, sezione "Documentazione di gara", visibile nella propria Area riservata o sul sito istituzionale <http://www.arrical.it/bandi/> alla sezione Bandi di gara.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "**Comunicazioni di procedura**" o tramite PEC all'indirizzo dell'operatore dichiarato nel DGUE ed inserito in Piattaforma in fase di registrazione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. In caso di Comunicazioni di procedura, la Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;
- e) all'attivazione del soccorso istruttorio;
- f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;
- g) al sorteggio di cui all'articolo 19.2 del presente disciplinare, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapitocertificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN GARE

La presente tornata di gara è costituita da più gare.

Le offerte possono essere presentate per uno o più gare ma è ammessa l'aggiudicazione di una sola gara.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più gare, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n.1 gare, che saranno individuati “sulla base del criterio di valore a base d'asta delle gare, seguendo l'ordine decrescente nell'aggiudicazione delle gare”.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di gestione dei poli pubblici di trattamento dei rifiuti di:

- Gara 1 “Corigliano Rossano”
- Gara 2 “Crotone”
- Gara 3 “Lamezia Terme”

L'appaltatore si identifica quale gestore delle linee di trattamento presenti nei poli suddetti e dovrà conseguentemente svolgere, 7 giorni su 7, compresi i festivi, il servizio di gestione, custodia, manutenzione, conduzione e controllo delle linee medesime, comprensivo delle pertinenze interne ed esterne, dei macchinari e delle attrezzature.

Per gestione si intende, oltre alla conduzione degli impianti, il controllo funzionale delle apparecchiature e dei mezzi meccanici nonché l'insieme delle operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata e di guasto.

L'appaltatore avrà, conseguentemente, l'obbligo di eseguire, a propria totale cura e spesa, il servizio indicato nel seguito, assumendo tutte le attività, le somministrazioni, i servizi, i materiali di consumo, gli oneri generali e particolari necessari per il funzionamento dei poli tecnologici, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie, programmate e di guasto, di ogni parte dei poli di trattamento, onde assicurare la massima efficienza di funzionamento e la migliore conservazione degli stessi.

La gestione dei poli impiantistici deve essere conforme agli atti autorizzativi, alle disposizioni di legge e ai regolamenti nonché a tutte le prescrizioni, ordinanze, provvedimenti che potranno sopraggiungere per *ius superveniens* o per cause di forza maggiore.

Il contratto sarà stipulato a misura, in relazione ai prezzi, espressi in €/t (euro a tonnellata di rifiuti in ingresso alle diverse linee di trattamento), derivanti dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara dall'aggiudicatario per le tariffe di gestione di ciascuna delle linee di trattamento nel seguito definite.

Nel corso dell'appalto, l'Operatore Economico dovrà osservare integralmente tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto. Fanno parte integrante del citato Capitolato e sono, unitamente al *Disciplinare tecnico della Gestione*, indicazioni gestionali prescrittive e inderogabili nell'esecuzione dell'appalto, l'offerta economica e il progetto tecnico offerto in gara, costituito dai seguenti documenti presentati dall'appaltatore in sede di gara:

- (a) Relazione sulle performance di processo,
- (b) Relazione sui sistemi di controllo ambientale,
- (c) Programma delle manutenzioni ordinarie e programmate,
- (d) Programma di allestimento di un magazzino ricambi ordinari e strategici
- (e) Relazione sulle migliorie

Il tempo contrattuale è di due anni, rinnovabili per ulteriore uno.

Esso ha per oggetto il servizio di gestione e manutenzione delle seguenti linee:

A) Polo di Corigliano-Rossano – Lotto 1

- ✓ linee di trattamento del RUr;
- ✓ linea di trattamento del RDO;

B) Polo di Crotone – Lotto 2

- ✓ linee di trattamento del RUr;
- ✓ linea di trattamento del RDO;

C) Polo di Lamezia Terme – Lotto 3

- ✓ linee di trattamento del RUr;
- ✓ linea di trattamento del RDO;

Sono a carico dell'appaltatore **tutti gli oneri derivanti dalle attività di gestione e manutenzione complessiva delle linee di trattamento**, qualunque sia la natura e/o l'origine degli stessi, ivi compreso ogni onere e costo derivante dallo smaltimento finale di tutti gli scarti di lavorazione e di processo.

Essi trovano completa remunerazione nelle tariffe indicate nel pertinente articolo del presente capitolato e sono, pertanto a totale carico dell'appaltatore.

Le attività di gestione e manutenzione comprendono, in via semplificativa e non esaustiva, i servizi, le attività e gli adempimenti di seguito specificati:

- il trattamento dei rifiuti urbani in ingresso, 7 giorni su 7, compresi i festivi, per i quantitativi autorizzati dagli Enti competenti;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria (programmata e di guasto) necessaria ad assicurare la continuità del servizio richiesto per tutta la durata del contratto ed il mantenimento delle linee di trattamento e di tutte le relative pertinenze in buono stato di conservazione;
- lo smaltimento/recupero finale, in impianti individuati dall'affidatario e dotati di idonee autorizzazioni secondo quanto indicato nell'offerta tecnica, di ogni rifiuto solido e liquido prodotto nei poli (scarti di lavorazione, acque di prima pioggia, percolato, ecc.), ivi compresi ogni onere di trasporto e di trattamento, il versamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, istituito dall'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;
- tutte le procedure necessarie per il recupero/smaltimento degli scarti di processo (certificazioni, analisi, omologhe, ecc.), nel rispetto delle previsioni normative in materia;
- il trasporto del CSS prodotto negli impianti di trattamento finale;

- l'onere della vendita del compost di qualità prodotto dalla linea RDO. In ogni caso nessun onere riguardante il compost ed il suo utilizzo potrà ricadere sulla S.A.;
- nelle more dell'ottenimento/volture delle Autorizzazioni ambientali, il rispetto delle condizioni di esercizio delle AIA rilasciate all'attuale gestore e l'esecuzione di quanto previsto nei relativi piani di monitoraggio e controllo;
- ogni attività materiale e immateriale necessaria per l'ottenimento/voltura di tutte le autorizzazioni e o certificazioni necessarie all'esercizio delle linee di trattamento (PAUR, CPI, PED ecc.) e di tutti i contratti di fornitura utenze e di vendita prodotti (rete elettrica, idrica, gas, fognaria, con i consorzi industriali, ecc.);
- la guardiania armata h24 dell'intera area dei poli tecnologici e di tutte le attrezzature facenti parte degli stessi. L'appaltatore si farà carico di tutti i danni diretti ed indiretti che, per qualsiasi motivo, soggetti terzi dovessero arrecare ai poli tecnologici;
- l'approvvigionamento di materiali (strutturante, acque, reagenti, ...) necessari per la perfetta conduzione delle sezioni di impianto;
- l'onere per consumi quali energia elettrica, carburanti, lubrificanti, acqua, reagenti, prodotti demuscazione e derattizzazione, ecc..

Tutte le prestazioni oggetto dell'appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali. L'erogazione del servizio, pertanto, deve essere garantita 7 giorni su 7, compresi i festivi e non può essere interrotta o sospesa e, quindi, non è consentito il "fermo impianto", se non per cause di forza maggiore, tempestivamente comunicate dal gestore alla S.A. e agli organi competenti.

Il servizio di gestione è distinto in una prestazione principale "trattamento rifiuti" e in una prestazione secondaria "trasporto rifiuti" risultanti dal processo di trattamento dei rifiuti.

Pertanto, ai fini della possibilità di costituire raggruppamenti di tipo verticale, il servizio si compone di una prestazione principale riconducibile al CPV 90513000-6 "Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi" e di una prestazione secondaria riconducibile al CPV 90512000-9 "Servizi di trasporto di rifiuti".

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Tabella 1 – Dettaglio

n.	Descrizione	CPV	Gara 1 Corigliano-Rossano (€)	Gara 2 Crotone (€)	Gara 3 Lamezia Terme (€)
1	<i>Servizio di gestione dei poli pubblici di trattamento dei rifiuti di Corigliano-Rossano, Crotone e Lamezia Terme</i>				
	<i>Servizio di gestione Linea RUR</i>	90513000	13.866.300,00	15.973.760,00	13.458.200,00
	<i>Servizio di gestione linea FORD</i>	(P)	1.958.720,00	2.279.800,00	2.621.920,00
	<i>Importo servizi a base di gara</i>	90512000	15.825.020,00	18.253.560,00	16.080.120,00
	<i>Oneri per la sicurezza</i>	(S)	489.740,00	564.280,00	497.700,00
	Totale Servizi a base di gara		16.314.760,00	18.817.840,00	16.577.820,00
2	<i>Eventuale rinnovo del servizio (anni 1)</i>		8.157.380,00	9.408.920,00	8.288.90,00
3	<i>Servizio analogo</i>		2.000.000,00	2.000.000,00	4.144.455,00
4	<i>Eventuale proroga tecnica</i>		4.078.690,00	4.704.460,00	0,00
TOTALE IMPORTO DELL'APPALTO			30.550.830,00	34.931.220,00	29.011.185,00

Nella sottostante tabella (Tabella 2 – Analisi) si riporta l'analisi e il computo dei costi del servizio di gestione dei singoli poli pubblici con evidenziazione delle componenti ribassabili e non da considerare nell'offerta economica.

Tabella 2 – Analisi

Gara 1 CORIGLIANO ROSSANO	Servizio di gestione	Quantita' (T/Anno)	Costo Unitario (€/T)	Tariffa Soggetta A Ribasso (€/T)	Importo Annuo Soggetto A Ribasso (€)	Tariffa Non Soggetta A Ribasso (€/T)	Importo Annuo Non Soggetto A Ribasso (€)
	Linea RUR	35.000,00	204,22	198,09	6.933.150,00	6,13	214.550,00
	Linea RDO	8.000,00	126,21	122,42	979.360,00	3,79	30.320,00
					7.912.510,00		244.870,00
					<i>Annuo</i>	<i>Per due anni</i>	
Importo a base d'asta					7.912.510,00	15.825.020,00	
oneri per la sicurezza					244.870,00	489.740,00	
IMPORTO TOTALE					8.157.380,00	16.314.760,00	
Gara 2 CROTONE	Servizio di gestione	Quantita' (T/Anno)	Costo Unitario (€/T)	Tariffa Soggetta A Ribasso (€/T)	Importo Annuo Soggetto A Ribasso (€)	Tariffa Non Soggetta A Ribasso (€/T)	Importo Annuo Non Soggetto A Ribasso (€)
	Linea RUR	44.000,00	187,13	181,52	7.986.880,00	5,61	246.840,00
	Linea RDO	10.000,00	117,52	113,99	1.139.900,00	3,53	35.300,00
					9.126.780,00		282.140,00
					<i>Annuo</i>	<i>Per due anni</i>	
Importo a base d'asta					9.126.780,00	18.253.560,00	
oneri per la sicurezza					282.140,00	564.280,00	
IMPORTO TOTALE					9.408.920,00	18.817.840,00	
Gara 3 LAMEZIA TERME	Servizio di gestione	Quantita' (T/Anno)	Costo Unitario (€/T)	Tariffa Soggetta A Ribasso (€/T)	Importo Annuo Soggetto A Ribasso (€)	Tariffa Non Soggetta A Ribasso (€/T)	Importo Annuo Non Soggetto A Ribasso (€)
	Linea RUR	35.000,00	198,20	192,26	6.729.100,00	5,95	208.250,00
	Linea RDO	14.000,00	112,38	93,64	1.310.960,00	2,90	40.600,00
					8.040.060,00		248.850,00
					<i>Annuo</i>	<i>Per due anni</i>	
Importo a base d'asta					8.040.060,00	16.080.120,00	
oneri della sicurezza					248.850,00	497.700,00	
IMPORTO TOTALE					8.288.910,00	16.577.820,00	

Di seguito si riporta il riepilogo delle tariffe poste a base di gara e delle tariffe complessive:

Tabella 3

Gara 1 CORIGLIANO-ROSSANO	Servizio di gestione	Tariffa complessiva (€/t)	Tariffa soggetta a ribasso (€/t)	Tariffa NON soggetta a ribasso (€/t)
	Linea RUR	204,22	198,09	6,13
	Linea RDO	126,21	122,42	3,79

Gara 2 CROTONE	Servizio di gestione	Quantita' (T/Anno)	Costo Unitario (€/T)	Tariffa Soggetta A Ribasso (€/T)
	Linea RUR	187,13	181,52	5,61
	Linea RDO	117,52	113,99	3,53

Gara 3 LAMEZIA TERME	Servizio di gestione	Quantita' (T/Anno)	Costo Unitario (€/T)	Tariffa Soggetta A Ribasso (€/T)
	Linea RUR	198,20	192,26	5,95
	Linea RDO	112,38	93,64	2,90

3.1 DURATA

L'appalto avrà durata di 24 mesi decorrenti dalla data di consegna del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il servizio è normato dal Capitolato Speciale d'Appalto

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per ciascun lotto, anche stralciando alcune linee di trattamento, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un anno, per gli importi annui previsti nel quadro economico di ciascun lotto. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto originario.

Affidamento di servizi analoghi: la stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti dell'art.63 comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi due anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi. Nell'affidamento dei servizi analoghi si applicherà all'importo stimato il ribasso unico percentuale offerto dall'aggiudicatario nella presente procedura di gara.

Modifiche del contratto ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. a) del Codice: il Contratto di Appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett a) del Codice, nei seguenti casi:

1. Aumento o diminuzione dei quantitativi trattati rispetto a quanto previsto nell'analisi dei costi di ciascuna linea di trattamento;
2. Individuazione da parte della stazione appaltante del sito di conferimento degli scarti di lavorazione;
3. Nel caso in cui non dovesse essere disponibile la nuova linea di produzione del css all'atto della consegna e fintanto che essa non viene realizzata;
4. Gestione delle linee in trasferta.

Opzione di proroga tecnica: I termini di durata del contratto in corso di esecuzione potranno essere prorogati per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

Trattandosi di appalto di servizi/forniture bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106.² Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

1. Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura/servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.
2. Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.
3. Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

² Art.106 comma 1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzari di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

4. E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto. In tal caso il Rup procede secondo quanto previsto al precedente comma 4.
5. Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.
6. Qualora l'operatore economico iscriva riserve sugli atti dell'appalto, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento ai sensi del precedente comma 4 è altresì possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.
7. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice civile.

Le tariffe potranno subire variazioni, inoltre, in relazione a:

1. Aumento dei quantitativi trattati rispetto a quanto previsto nella analisi dei costi di ciascuna linea di trattamento (ai sensi di quanto definito a riguardo nei pertinenti articoli).
2. Riduzione dei rifiuti in ingresso oltre il 10% del quantitativo complessivamente previsto nelle analisi dei costi di ciascuna tipologia di trattamento, RUR, RDO, (ai sensi di quanto definito a riguardo nei pertinenti articoli).
3. Individuazione da parte della S.A. del sito di conferimento degli scarti di lavorazione (ai sensi di quanto definito a riguardo nei pertinenti articoli).
4. Nel caso in cui non dovesse essere disponibile la nuova linea di produzione del css e fintanto che essa non viene realizzata.
5. Gestione di una delle due linee in trasferta.

Nei casi di cui ai punti 1 e 2, il quantitativo di rifiuti realmente trattato sarà inserito nel campo "rifiuti in ingresso" della analisi suddetta determinando la variazione delle voci relative ai maggiori quantitativi di scarti prodotti (voci b.5 e b.6) oltre che del denominatore "rifiuti trattati in ingresso" nel campo F "Determinazione del costo di gestione".

Nei casi di cui al punto 3, il costo unitario resta a carico dell'affidatario ma porterà alla variazione delle voci relative agli scarti prodotti (voci b.5 e b.6) in base al costo di trasporto e conferimento nel sito indicato dalla S.A.. In alternativa, qualora il costo sarà sostenuto direttamente dalla stazione appaltante, resta a carico dell'appaltatore unicamente il costo di trasporto, mentre il costo di conferimento (voce b.6) sarà detratto, periodo per periodo, dai certificati di pagamento.

Nei casi di cui ai punti 4, il costo unitario è a carico dell'affidatario e porterà alla variazione delle voci relative agli scarti prodotti (voci b.5 e b.6) in base al costo di trasporto e conferimento nel sito indicato dallo stesso. In alternativa, qualora il sito venga indicato dalla S.A., si applicheranno i criteri di revisione già illustrati al punto 3.

Nei casi di cui al punto 5 verrà definito un nuovo prezzo in base alle quantità gestite in trasferta, al periodo di gestione ed ai costi da sostenere.

Tali variazioni si effettuano entro il primo mese dell'anno di gestione successivo al primo, sulla base dei dati relativi all'anno precedente ed a valere sull'anno corrente. Per l'ultimo anno di gestione, la revisione si applica sotto forma di conguaglio nel conto finale.

Le variazioni di cui ai punti 4 e 5 si applicano entro il mese successivo all'attuazione della variazione di gestione.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di

partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

L'appalto prevede lavorazioni rientranti nelle attività definite "sensibili" dall'art. 1, comma 53, della Legge n. 192/2012 e s.m.i. apportate dalla L. n. 40/2020.

Per partecipare alla procedura le imprese concorrenti devono essere iscritte nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituito presso la Prefettura, ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge n. 190/2012 (c.d. white list) ovvero devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco e siano ivi censiti. In relazione al comma 1 dell'art. 29 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, per le attività "sensibili" di cui al precedente comma 2 l'iscrizione dell'impresa nella white list provinciale tiene luogo dell'informazione antimafia liberatoria. Conseguentemente, il diniego di iscrizione da parte della Prefettura, basato sulla sussistenza di cause ostative, tiene luogo dell'informazione antimafia interdittiva.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

1) Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 80 D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 57 della Direttiva 2014/24/UE la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati:

- a) per delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416-416 bis del c.p (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A) nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione tra privati);
- c) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile (art. 49 del D.Lgs 56/2017);
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio) ,648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) Costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (informazione interdittiva). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni), e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Disposizione modificata dall'art. 80 c. 2 della legge n. 55 del 2019).

3) L'esclusione di cui al punto 1 e 2 e quella di cui al successivo punto 5. lett. c), anche in applicazione delle Linee guida n. 6 Anac, va disposta se la sentenza o il decreto o la misura interdittiva o la condotta integrante grave illecito professionale, riguardano i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

4) Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali,

secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5) Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione:

- a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i., accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;
- b) l'essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- c) l'essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'o.e., accertati con mezzi adeguati da parte della stazione appaltante. A tal fine, rilevano i gravi illeciti professionali individuati nelle Linee-guida n. 6 Anac;
- c-bis) l'aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- c-ter) l'aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater) l'aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della S.A., ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) il determinarsi di una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D. L.vo n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);
- f-bis) il presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) aver omesso di dichiarare di essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) aver violato l'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

n) l'aver direttamente o indirettamente partecipato alla preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'art. 66 c. 2 e dell'art. 67 del D.lgs. 50/2016;

o) l'aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, l'aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del concorrente, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto e di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter dlgs.n. 165/2001 e s.m.i., i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

6) Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.

7) Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 1) e 2), limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 5), è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8) Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa, dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti 7) e 8) nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10) Per le pene accessorie si applicano i commi 10 e 10-bis dell'art. 80 d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

11) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Al fine di consentire alla S.A. la valutazione dell'integrità o affidabilità del concorrente, è fatto obbligo all'o.e. di dichiarare, senza apporre alcun filtro valutativo, tutte le notizie, ivi incluse quelle inserite nel casellario informatico gestito dall'ANAC, astrattamente idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, c. 3, del Codice dei Contratti. Il concorrente, pertanto, è tenuto a fornire una rappresentazione quanto più possibile dettagliata delle proprie pregresse vicende professionali in cui, per varie ragioni, gli è stata contestata una condotta contraria a norma o si è verificata la rottura del rapporto di fiducia con altre stazioni appaltanti, al fine di permettere alla Stazione appaltante procedente di porre in essere la valutazione, che l'ordinamento rimette alla stessa, in ordine alla gravità, inerenza e prossimità temporale degli eventi potenzialmente rilevanti occorsi. Ne discende conseguentemente che, laddove ricorrano circostanze anche solo potenzialmente rilevanti ai sensi del comma 5 dell'art. 80, le stesse debbano essere dettagliatamente rappresentate dal concorrente attraverso apposita Relazione da allegare

alla Istanza di partecipazione, corredata altresì da ogni pertinente documentazione idonea e rilevante ai fini della valutazione rimessa alla Stazione appaltante.

I procedimenti penali sub iudice ancora non definiti con una sentenza o altra decisione per i reati riportati nell'art. 80 comma 1 e nelle Linee Guida Anac n. 6/2017, devono essere oggetto di apposita dichiarazione e saranno valutati dalla S.A. per la finalità di cui all'art. 80 comma 5 lett.c).

Dovranno essere, in ogni caso, dichiarate tutte le condanne riportate nelle sentenze definitive - ivi comprese quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione - e non definitive comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili.

Per i provvedimenti sopra indicati dovrà indicarsi il reato, le circostanze di fatto, l'epoca della commissione e di ogni altra notizia utile a permetterne la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara (non devono essere dichiarati unicamente i reati depenalizzati, quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione o i reati dichiarati estinti con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria dopo la condanna). I reati valutati dalla S.A. come rilevanti al fine dell'ipotesi del grave illecito professionale sono quelli elencati dalle Linee Guida Anac n.6/2017.

È fatta salva comunque l'applicazione degli artt. 178 del Codice penale e 445 comma 2, 460 comma 5 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine fissato per la partecipazione alla gara, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti sono caricati sulla Piattaforma o in fase di presentazione della domanda o in fase di comprova degli stessi.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a** Essere iscritti nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'esercizio di attività di trattamento e smaltimento di rifiuti. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti. Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine i servizi in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione. Tale requisito è richiesto anche per

l'impresa consorziata esecutrice. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, ente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. *Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Regole per le forme associative: nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete dovrà possedere il requisito richiesto, ciascuno in relazione all'attività svolta nell'ambito del RTI;*

- b** essere iscritti all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 4, classe D o superiore. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE di tipo orizzontale: il requisito dell'iscrizione all'albo dei gestori ambientali dovrà essere posseduto da tutti gli operatori economici. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE di tipo verticale: il requisito dell'iscrizione all'albo dei gestori ambientali dovrà essere posseduto dai soli operatori economici che nell'ambito del raggruppamento svolgeranno le attività di trasporto dei rifiuti. Nei raggruppamenti di tipo orizzontale (di primo o di secondo livello), fermo restando il possesso della categoria per ciascuno degli operatori economici, il requisito della classe è liberamente frazionabile tra gli stessi. La capogruppo deve comunque possedere i requisiti ed eseguire la prestazione in misura maggioritaria. Ai fini dell'esecuzione dell'attività di trasporto, poiché il range di variabilità della classe non rende automatica la valutazione del frazionamento, al fine di ovviare a tale possibile incertezza, si specifica che il concorrente dovrà indicare la percentuale di esecuzione, senza obbligo di corrispondenza tra quote di partecipazione ed esecuzione.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

È richiesto che l'operatore economico possieda un fatturato specifico annuo minimo (nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, 2020-2021-2022), per attività di trattamento dei rifiuti, di importo pari all'importo annuo del complessivo servizio posto a base di gara, e, pertanto, pari a:

- Gara 1 (Corigliano – Rossano): € 8.157.380,00
- Gara 2 (Crotone): € 9.408.920,00
- Gara 3 (Lamezia Terme): € 8.288.910,00

N.B: l'operatore economico che partecipa a due o più gare si deve qualificare per quella di importo maggiore.

Per trattamento dei rifiuti si rinvia alla definizione di cui all'art. 183 dlgs. 152/2006 e s.m.i., comma 1, lett.s), con riguardo ad attività in impianti regolarmente autorizzati a eseguire operazioni di cui agli allegati B e C, parte IV dlgs. n. 152/2006 e s.m.i., con l'ulteriore precisazione che l'elencazione ivi riportata non è esaustiva e che, ai fini della dimostrazione del possesso del requisito, non rileva la natura e l'origine del rifiuto trattato, cioè se trattasi di rifiuto pericoloso o non pericoloso oppure urbano o speciale. I concorrenti stabiliti in altri Stati membri devono indicare l'operazione di trattamento svolta, avente le caratteristiche sopra descritte e che sia stata regolarmente autorizzata secondo le norme vigenti nello Stato di appartenenza dell'azienda. Tale requisito è richiesto a garanzia di una specifica e solida affidabilità economica e finanziaria dei concorrenti.

La comprova di tale requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante la produzione di:

- attestazioni rilasciate da Ente Locale/Pubblica Amministrazione con indicazione specifica: (a) della tipologia delle attività prestate, (b) del periodo di svolgimento, (c) degli importi e (d) della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti.

- copie di fatture regolarmente quietanzate per l'attività svolta a favore di committenti privati (corredata da dichiarazione che tali copie sono state formate a norma dell'art. 22 c. 3 del d.lgs. 82/2005 e che sono regolarmente quietanzate).

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) aver eseguito, per almeno un anno continuativo nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, attività di gestione di impianti di trattamento (pubblici o privati) rifiuti RUR e RDO, pari almeno a:

	Gara 1 Corigliano-Rossano (Quantitativi t/anno)	Gara 2 Crotone (Quantitativi t/anno)	Gara 3 Lamezia Terme (Quantitativi t/anno)
Linea di trattamento RUR	35.000,00	44.000,00	35.000,00
Linea di trattamento RDO	8.000,00	10.000,00	14.000,00

N.B.: l'operatore economico che partecipa a due o più gare si deve qualificare per quella di quantitativo maggiore

I servizi e le attività oggetto di qualificazione devono essere stati regolarmente eseguiti, senza che i relativi contratti/convenzioni/autorizzazioni siano stati risolti o revocati per inadempienza o siano state mosse gravi contestazioni penali. Gli impianti presso i quali le attività sono state svolte devono essere regolarmente autorizzati e le operazioni autorizzate dovranno essere riconducibili a quelle elencate negli allegati B e C alla parte IV del D.lgs 152/2006 e s.m.i.(a titolo esemplificativo: operazioni di recupero/riciclaggio/smaltimento, compreso il trattamento meccanico biologico, l'incenerimento con o senza recupero di energia). L'offerente dovrà indicare il destinatario delle attività, la descrizione della tipologia di attività, le date e gli importi e il destinatario (pubblici, privati, conto proprio).

La comprova di tale requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante produzione della copia conforme dei certificati rilasciati da una pubblica amministrazione, con indicazione specifica: (a) della tipologia delle attività prestate, (b) del periodo di svolgimento, (c) degli importi, (d) del buon esito e della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti.

Per le attività prestate a favore di committenti privati: copia conforme dei certificati di regolare esecuzione o di conformità rilasciati dal soggetto privato, con l'indicazione dell'oggetto del servizio reso, dell'importo del contratto, delle date relative ai periodi di esecuzione contrattuali, dei quantitativi di rifiuti trattati e della tipologia di trattamento effettuata;

- b) essere in possesso di certificazione **UNI EN ISO 9001:2015** e certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale **UNI EN ISO 14001:2015**, rilasciate da organismo accreditato ed in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: trattamento rifiuti e trasporto rifiuti. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

N.B.: tali certificazioni sono volte a garantire che i processi di realizzazione del servizio siano sotto controllo e condotti con sistematicità, e affinché vengano adottati provvedimenti che ne migliorino le prestazioni. In particolare, la certificazione regolata dalle norme quadro della ISO 9000, assicura la capacità di un'organizzazione di strutturarsi e gestire le proprie risorse ed i propri processi produttivi in modo tale da riconoscere e soddisfare i bisogni dei clienti, mentre quella regolata dalla ISO 14001 garantisce la capacità di un'organizzazione di gestire i propri processi, non solo nel rispetto delle

norme ambientali, ma dotandosi di una vera e propria politica ambientale. Per il requisito relativo al possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, ai sensi di quanto stabilito al comma 1 dell'art. 87 del Codice, la S.A. riconosce i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri. Sono altresì ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzie della qualità, qualora l'operatore economico non avesse la possibilità di ottenere tali certificazioni entro la data di indizione della procedura di gara, per motivi non imputabili agli stessi operatori. Spetta all'operatore economico la dimostrazione che tali proposte soddisfano le norme di garanzia della qualità richieste.

Per il requisito relativo al possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, ai sensi di quanto stabilito al comma 2 dell'art. 87 del Codice, la S.A. riconosce i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri. Qualora gli operatori economici dimostrino di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro la data di indizione della presente procedura di gara, per motivi loro non imputabili, la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale. Spetta all'operatore economico la dimostrazione che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale richiesta.

6.4 CONDIZIONI PARTICOLARI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, NELL'IPOTESI IN CUI RISULTI AGGIUDICATARIO, DA DICHIARARE AI SENSI DELL'ART. 100, COMMA 2 DEL CODICE, ALL'ATTO DELLA PARTECIPAZIONE:

In ragione della necessità che il gestore garantisca la capacità di smaltire per l'intero periodo contrattuale ogni scarto di lavorazione e di processo, in sede di presentazione delle offerte il concorrente deve assumere l'impegno a produrre, prima della stipula di uno o più contratti relativi agli spazi atti a garantire lo smaltimento degli scarti di lavorazione nell'anno solare di riferimento, corredati dall'indicazione dell'impianto di smaltimento o di recupero cui il rifiuto è destinato, i relativi estremi autorizzativi e i quantitativi conferiti annualmente, a quali operazioni di smaltimento o recupero è destinato il rifiuto, specificando se trattasi di recupero di energia o di materia.

In virtù della deliberazione Anac n. 330/2018, i soggetti privati titolari degli impianti di conferimento e smaltimento rifiuti non possono partecipare in forma autonoma alla gara e contemporaneamente concedere in disponibilità gli impianti medesimi ad altri operatori economici partecipanti alla gara. Al verificarsi di tale circostanza, atteso che la stessa altera la corretta concorrenza nell'ambito della procedura selettiva, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e i concorrenti coinvolti saranno esclusi dalla procedura.

6.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di cui ai punti 6.1 a) e b) devono essere posseduti:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economico finanziaria di cui al punto Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. – deve essere posseduto in caso di RTI dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria in misura maggioritaria, fermo restando il soddisfacimento del 100% del requisito da parte del raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito relativo alla capacità tecnica di cui all'art. 6.3. lett. a) può essere posseduto anche da una o più imprese mandanti e lo stesso può essere frazionato in quote minime del 40%.

Per tutti gli altri requisiti di cui alla predetta lettera a), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, i requisiti devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Non vi è obbligo di corrispondenza tra quote di esecuzione e quote di qualificazione. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), si applica l'art. 47 del D.lgs. 50/2016.

Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di qualità di cui al punto 6.3 lettera b), deve essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata o consorziata o aggregata.

6.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettere a) e b) devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

6.7 PARTECIPAZIONE A PIÙ GARE

Il concorrente, singolo o in forma riunita/consorziata, che intenda concorrere a più gare, potrà conseguire l'**aggiudicazione di non più di una gara**, da individuarsi prendendo in considerazione la gara di importo a base d'asta più elevato.

Il soggetto che intenda partecipare a più gare è tenuto a presentarsi sempre nella medesima

forma (individuale o associata) e, in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Per i consorzi di cui al secondo comma, lettere b) e c), dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, il limite dell'aggiudicazione è sempre di non più di una gara, in riferimento al consorzio medesimo.

Comunque, il limite dell'aggiudicazione di non più di una gara ad un solo concorrente è derogabile nel caso in cui, in considerazione dell'applicazione della suddetta limitazione, la gara di volta in volta venuta in considerazione sia composta da soli concorrenti già aggiudicatari di altra gara della presente tornata. Ricorrendo tale ultima ipotesi, non si applicherà la ridetta limitazione e la gara in questione sarà aggiudicata al concorrente collocato utilmente in graduatoria, la cui offerta è stata giudicata congrua ed attendibile, purché in possesso dei requisiti in grado di soddisfare la sommatoria dei requisiti richiesti dalle gare in aggiudicazione.

Nell'ipotesi di partecipazione a più gare, dovranno essere prestate tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono le gare cui si intende partecipare. Si precisa inoltre che dovranno essere prodotte tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, quante sono le gare cui si intende partecipare.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Il ricorso all'avvalimento per le certificazioni di qualità ISO 9001 e 14001 comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 105, comma 2 del codice dei contratti, come novellato dall'art. 49, comma 2, lettera a) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, fermo restando che **l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura l'attività di conduzione in senso stretto dell'impianto cioè l'attività di coordinamento e di controllo della gestione, di organizzazione e pianificazione del servizio nel suo complesso, per come descritto nel pertinente articolo del capitolato, nonché di organizzazione e tutela del personale.**

I subappaltatori non devono aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto, e devono garantire, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.

Il concorrente è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio, e la percentuale, che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni il subappalto non verrà autorizzato.

In caso di subappalto, i pagamenti riguardante la parte di servizio svolta dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario direttamente al subappaltatore.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari a 2% dell'importo totale dell'appalto (*vedi tabella 1*). Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice
 - **Gara 1 (Corigliano-Rossano): € 30.550.830,00**
 - **Gara 2 (Crotone): € 34.931.220,00**
 - **Gara 3 (Lamezia Terme): € 29.011.185,00**
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, è possibile provvedere al pagamento della somma tramite la piattaforma MyPay Calabria, raggiungibile dal link: <https://pagopa.regione.calabria.it>

Nello specifico dopo aver selezionato l'Ente di interesse (Regione Calabria) sarà necessario scegliere nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce - "*Deposito cauzionali gare d'appalto, rimborso spese di pubblicità, spese per la registrazione contratti - SUA*" inserendo tutti i dati richiesti. Si specifica che alla voce n. di gara occorre inserire il numero di gara. Si potrà quindi procedere al pagamento a seguito del quale il sistema rilascerà una ricevuta che dovrà essere inserita nella busta A –documentazione amministrativa;

- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le **ore 12:00 del giorno 06/09/2023**, tramite posta elettronica all'indirizzo arrical@pec.it e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo e l'indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica indicato nella richiesta con almeno 3 (tre) giorni di anticipo dal Responsabile Unico del Procedimento.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata dal RUP la corrispondente attestazione, che dovrà essere inserita nella busta amministrativa.

La mancata allegazione dell'attestato di avvenuto sopralluogo ed attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per gli importi sottoindicati secondo le modalità di cui alla delibera ANAC: Delibera numero 830 del 21 dicembre 2021, Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022, pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-830-del-21-dicembre-2021>

Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac> La ricevuta attestante l'avvenuto pagamento deve essere inserita nella documentazione amministrativa.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

I soggetti interessati dovranno presentare le proprie offerte a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle

ORE 13:00 DEL 29/09/2023

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono definite dal Sistema.

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. Tutta la documentazione componente l'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore ed il giorno indicati nel bando di gara a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Per la presentazione dell'offerta (caricamento in piattaforma) e le dimensioni ed i formati dei singoli file, si rimanda al paragrafo 28.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- BUSTA A – **Documentazione amministrativa;**
- BUSTA B – **Offerta tecnica;**

- **BUSTA C – Offerta economica.**

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni richieste sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e pubblicati unitamente alla gara.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione e altra documentazione, se in lingua diversa dall'italiano, devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e diprodurre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma SISGAP la seguente documentazione, nelle sezioni che verranno specificate di seguito:

- Domanda di ammissione;
- Eventuale procura
- DGUE;
- Dichiarazioni integrative DGUE;
- Dichiarazione sostitutiva CCIAA;
- Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi;
- Dichiarazione di subappalto;
- Dichiarazione e documenti relativi all'avvalimento;
- Dichiarazioni e documenti per soggetti associati;
- Dichiarazioni e documenti imprese aderenti al contratto di rete;
- garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- PASSoe;
- Attestazione di sopralluogo;
- Atto di impegno a produrre, prima della stipula di uno o più contratti relativi agli spazi atti a garantire lo smaltimento degli scarti di lavorazione nell'anno solare di riferimento nell'anno solare di riferimento, corredati dall'indicazione dell'impianto di smaltimento o di recupero cui il rifiuto è destinato, i relativi estremi autorizzativi e i quantitativi conferiti annualmente, a quali operazioni di smaltimento o recupero è destinato il rifiuto, specificando se trattasi di recupero di energia o di materia;

- Attestazioni e certificazioni;
- Altra documentazione;

14.1 DOMANDA DI AMMISSIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato **“Domanda di ammissione”**.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - o se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - o se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - o se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura, in tal caso il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

Imposta di bollo sulla domanda:

La domanda di partecipazione deve essere presentata, in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo, nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato come di seguito:

- tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal servizio @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa:

- il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Oppure

- mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:
Campo 4 - della denominazione o ragione sociale, sede sociale, codice fiscale del concorrente;
Campo 5 - dei dati identificativi della stazione appaltante: ARRICAL – C.F 97108910791;
Campo 6 – ufficio o ente codice TDE
Campo 11 - del codice tributo: 456T;
Campo 12 - della descrizione del pagamento: Imposta di bollo per l'affidamento del servizio Procedura aperta, con modalità telematica, per l'affidamento del servizio di gestione dei poli pubblici di trattamento dei rifiuti di Corigliano-Rossano-Crotone-Lamezia Terme.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo e l'allegato modello di "Dichiarazioni integrative al DGUE".

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo e le dichiarazioni integrative devono essere presentate:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un

raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento;
- il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Progetto tecnico (Offerta tecnica): l'operatore economico dovrà allegare l'offerta tecnica, in formato digitale, nella quale dovranno essere indicate, a pena esclusione, le caratteristiche dell'offerta con riferimento a tutti i criteri e sub-criteri oggetto di valutazione riportati nel paragrafo 27 del presente disciplinare di gara.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Qualora l'operatore economico, in caso di richiesta d'accesso agli atti, intenda limitare l'accesso all'offerta tecnica presentata, allega, nella busta B:

- Dichiarazione denominata: "Dichiarazione_limiti_accesso", nella quale l'operatore economico indica relativamente all'offerta tecnica prodotta, le parti di essa che intende sottrarre al diritto di accesso, tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Qualora non venga presentata alcuna dichiarazione si intenderà non esservi alcuna parte dell'offerta da segretare.

In caso di presentazione della dichiarazione di cui al punto b) il concorrente dovrà presentare **l'offerta tecnica in formato digitale con le parti da segretare oscurate.**

16. OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica che dovrà essere inserita in piattaforma con le modalità indicate nel paragrafo 33.4 del presente disciplinare di gara.

L'operatore economico dovrà inserire:

- a) il ribasso percentuale, da applicare, sulle singole tariffe poste a base di gara (ossia sulle singole tariffe di gestione delle diverse linee di trattamento), così come indicate nella tabella 3;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

I costi stimati di cui ai punti b) e c) sono un di cui dell'offerta economica dell'operatore.

Gli importi offerti dovranno essere espressi in cifre con massimo due cifre decimali dopo la virgola. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

I concorrenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, salvo richiesta di proroga.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nel paragrafo 27 con la relativa ripartizione dei punteggi.

18.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei criteri o sub-criteri qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale della tabella di valutazione, è attribuito un coefficiente C in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice, il suddetto coefficiente sarà così determinato:

- per ogni criterio o sub-criterio di valutazione, la commissione, sulla base degli standard prestazionali riportati nella seguente tabella dei DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE, attribuisce un coefficiente variabile tra zero ed uno;
- per ogni criterio o sub-criterio di valutazione, viene calcolata la media dei coefficienti assegnati dai componenti della commissione;
- per ogni criterio o sub-criterio, si attribuisce il coefficiente uno al valore medio massimo e si proporzionano linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

La media dei coefficienti verrà effettuata (fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore).

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, rispondente in maniera ottimale agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,00

Per ogni descrittore è fissato un valore; ogni coppia di valori definisce un range di valori attribuibili. Il valore che il singolo commissario può attribuire potrà variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del range individuato coerentemente alla propria valutazione. In ogni caso il valore attribuito potrà avere al massimo due cifre decimali.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrizzazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Non saranno ammesse alle successive fasi offerte tecniche che otterranno valutazioni inferiori al valore soglia fissato pari a 49.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

I coefficienti $V(a)_i$ da assegnare al criterio natura quantitativa (ribasso unico) è determinato in base alla formula come di seguito indicata:

$$V(a)_i = R(a)_i / R_{\max}$$

Dove

$R(a)_i$ = ribasso unico percentuale (di cui all'offerta economica), offerto dall'iesimo concorrente;

$R_{\max}$ = ribasso unico percentuale (di cui all'offerta economica), massimo offerto.

Il coefficiente $V(a)_i$ sarà espresso fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale senza arrotondamento.

Il ribasso unico è definito dal ribasso offerto complessivamente sul valore globale dell'appalto. Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare i ribassi offerti sulle singole tariffe poste a base di gara (ossia sulle singole tariffe di gestione delle diverse linee di trattamento), così come indicate nella tavola e, conseguentemente, sui valori di gestione offerti per le singole linee di trattamento. La somma dei valori di gestione delle singole linee di trattamento definisce il valore complessivo dell'appalto offerto e, conseguentemente, il ribasso unico.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, gli elementi dell'offerta tecnica che concorreranno alla selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sono basati su criteri oggettivi, scelti tra gli aspetti qualitativi, ambientali e sociali connessi all'oggetto dell'appalto.

Non sono ammesse offerte a rialzo.

18.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi (offerta economica), procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....
 C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

.....
 P_n = *peso criterio di valutazione n.*

Pertanto

$$P_{iTOT} = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

P_{iTOT} = *punteggio totale concorrente i;*

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19.COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell’incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può lavorare anche a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell’ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell’anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo giorno ed ora indicate nel bando di gara.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma, mediante la funzione “*Comunicazioni di Procedura*”.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 24 ore prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all’apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute consiste nella comunicazione ai concorrenti dell’esito delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi, tramite piattaforma o tramite PEC, entro i successivi cinque giorni.

21.VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara, all’uopo nominato, nella prima seduta accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l’offerta tecnica e l’offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto del disciplinare di gara;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi del precedente articolo.

La Commissione Giudicatrice all'uopo nominata procede:

- all'apertura elettronica della busta contenente le offerte tecniche;
- a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l'esclusione dell'operatore economico concorrente;
- a verificare la rispondenza della documentazione tecnica, presentata dagli operatori economici, a quanto chiesto dagli atti di gara;

Quindi la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule e quanto indicato nel presente disciplinare.

Completata la fase di valutazione tecnica la Commissione giudicatrice renderà visibili agli operatori economici con le modalità descritte nel presente disciplinare:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice procederà a:

a) redigere la graduatoria di gara.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine assegnato nella richiesta della stazione appaltante. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

b) formulare la proposta di aggiudicazione in favore di tutti i concorrenti classificati utilmente in graduatoria e a darne comunicazione al RUP

Qualora la commissione giudicatrice individui offerte che superano la soglia di anomalia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016, e s.m.i, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

La Commissione rende visibili ai concorrenti, con le modalità di cui all'art.19 i prezzi offerti.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione giudicatrice provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto il seggio di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione giudicatrice invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro un termine non superiore a 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le modalità che verranno indicate dalla Stazione appaltante.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari delle gare in proporzione al relativo valore, secondo le modalità che verranno comunicate.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 ad € 3.000,00.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

In allegato alla documentazione di gara vengono forniti i dati relativi alle unità di personale impiegato per ogni impianto.

27. CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, con il punteggio massimo di 100 così suddiviso:

CRITERIO OFFERTA TECNICA ***MAX PUNTI 80/100***

OFFERTA TECNICA: CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

L'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente dovrà essere articolata secondo le seguenti sezioni, che saranno valutate secondo i criteri e sub criteri sotto riportati con i relativi ed i punteggi massimi.

La proposta tecnica dovrà contenere una relazione specifica per ciascuna gara e per ciascuno dei quattro criteri suddetti nella quale dovranno essere dettagliatamente illustrate le azioni adottate per ciascuno dei tre temi/criteri nonché le migliorie proposte rispetto alla conduzione attuale. In particolare:

- A) per le **caratteristiche della gestione e delle performance di processo** dovrà essere predisposta una **Relazione sulle performance di processo** nella quale dovranno essere descritti i flussi di processo per ciascuna linea di trattamento indicando il raffronto tra le performance previste nelle autorizzazioni esistenti e quelle che il concorrente è in grado di garantire. La relazione dovrà

contenere una tabella riepilogativa indicante per ciascuna tipologia di scarto di processo la percentuale di riduzione e la percentuale di riduzione complessiva, ai fini della valutazione nello specifico subcriterio. In tale relazione dovrà essere indicato precisamente l'impianto e la tipologia degli impianti di destinazione finale di ciascuna delle frazioni di scarto prodotte. La relazione dovrà indicare il fabbisogno e la modalità di soddisfacimento di tale fabbisogno;

- B) per i **sistemi di controllo e presidi ambientali** dovrà essere predisposta una **Relazione sui sistemi di controllo ambientale** nella quale dovranno essere descritte tutte le soluzioni migliorative proposte rappresentando il confronto con lo stato di esercizio di progetto, sia in termini qualitativi che quantitativi. Capitolo specifico dovrà essere dedicato al monitoraggio ed al controllo dell'impatto odorigeno per il quale dovranno essere previste misure atte ad abbattere le emissioni odorigene ed a controllare e annullare ogni possibile emissione fuggitiva.
- C) per la **Qualità delle azioni volte al controllo, alla completezza ed alla efficacia del programma di manutenzione**, al fine di valutare la capacità di far fronte alle esigenze manutentive delle linee di trattamento garantendo la continuità dell'esercizio alle potenzialità autorizzate e l'efficienza di mezzi, attrezzature e opere civili, dovranno essere predisposti:
 - a. un **Programma delle manutenzioni ordinarie e programmate** completo dell'elenco dei fornitori (vendors list);
 - b. un **Programma di allestimento di un magazzino ricambi ordinari e strategici**.
- D) per le **migliorie** dovrà essere predisposta una **Relazione** nella quale dovranno essere descritte, in due specifici capitoli, tutte le soluzioni migliorative proposte, sia rispetto al ciclo produttivo sia rispetto alle opere civili, rappresentando il confronto con lo stato attuale.

Per i documenti di cui ai punti A., B. e D. è fissato un numero massimo di pagine pari a 40, escluse copertine, indici ed allegati. Per gli allegati è previsto un numero massimo di pagine pari a 100, esclusi copertine ed indici. Le pagine eccedenti tali limiti non verranno valutate dalla Commissione. Non è previsto un numero massimo di pagine per i documenti di cui al punto C.

La proposta tecnica così costituita farà parte integrante e sostanziale del contratto e costituirà elemento tecnico e gestionale di controllo per la Direzione per l'Esecuzione del contratto.

Criteri di valutazione				
criteri	sub-criteri	sub-pesi ponderali	peso ponderale	Tipo
A. Caratteristiche della gestione e delle performance di processo	1. Capacità di controllo dei processi e delle performance al fine di ridurre il quantitativo degli scarti prodotti, calcolati come rapporto percentuale di riduzione rispetto alle performance indicate nel disciplinare tecnico della gestione. (5 punti per una riduzione maggiore del 10%, 2 punti per riduzioni comprese tra il 5% ed il 10%, 0 punti per riduzioni inferiori al 5%)	5	10	quantitativo
	2. Ricorso a forme di gestione sostenibile degli scarti prodotti, privilegiandone prioritariamente il recupero e/o il riutilizzo in altri cicli produttivi	5		qualitativo
B. Sistemi di controllo e presidi ambientali	1. Ottimizzazione dell'impatto ambientale mediante soluzioni migliorative e l'aggiornamento ed integrazione dei sistemi di controllo della qualità ambientale e dei presidi ambientali esistenti	15	25	qualitativo
	2. Introduzione di sistemi di monitoraggio e controllo degli odori capaci abbattere le emissioni odorigene ed a controllare e annullare ogni possibile emissione fugitiva e scongiurare ogni possibile impatto odorigeno.	10		qualitativo
C. Qualità delle azioni volte al controllo, alla completezza ed alla efficacia del programma di manutenzione	1. Completezza ed accuratezza del programma di manutenzione anche con riferimento alla capacità di programmazione delle manutenzioni al fine di garantire l'esercizio continuativo delle linee di trattamento.	15	25	qualitativo
	2. Completezza ed accuratezza della vendors list	5		qualitativo
	3. Completezza ed accuratezza del Piano di approvvigionamento del magazzino strategico dei ricambi	5		qualitativo
D. Migliorie offerte	1. Migliorie sul ciclo produttivo valutato in ordine alla capacità di migliorare l'affidabilità del ciclo produttivo	5	10	qualitativo
	2. Miglioramento della dotazione infrastrutturale misurata come capacità di migliorare le caratteristiche di vetustà delle opere civili	5		qualitativo
E. Piano di riassorbimento	1. numero dei lavoratori che beneficeranno della clausola sociale di riassorbimento e relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). Il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che avrà proposto il riassorbimento dell'intero numero dei lavoratori già utilizzati nell'appalto di ciascun polo, a valere per l'intera durata dell'appalto ed alle medesime condizioni di inquadramento contrattuale attuale ed impegno orario per come derivante, per ciascuno di essi, dal rapporto di lavoro in essere con il gestore uscente. A coloro che offriranno un numero di lavoratori da riassorbire inferiore a quello massimo, verrà attribuito un punteggio ridotto proporzionalmente (3 punti per una riduzione fino a 2 persone, 0 punti per riduzioni di più di 2 persone)	10	10	quantitativo
totale punteggio			80	

CRITERIO OFFERTA ECONOMICA

Ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta

MAX PUNTI 20/100

28. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62.

29. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi mediante apposita istanza.

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Catanzaro.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

32. LA PIATTAFORMA SISGAP

32.1. IL SISTEMA SISGAP

La procedura di gara si svolge esclusivamente per via elettronica, avvalendosi della piattaforma SISGAP.

Il Sistema è disponibile per qualsiasi operatore economico che si doti di quanto indicato nel successivo paragrafo, dotazioni informatiche comunemente disponibili al pubblico e generalmente in uso.

Gli scambi di comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), di cui all'articolo 48 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema e la presentazione dell'offerta, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo – ai fini della partecipazione alla gara – la propria casella PEC nonché la sezione del profilo del committente dedicata alla procedura di cui si discorre. Le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni sono realizzate in modo da salvaguardare l'integrità dei dati e la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte e da non consentire alla stazione appaltante di prendere visione del contenuto delle stesse prima della scadenza del termine previsto per la loro presentazione.

Il SISGAP impedisce di operare variazioni o integrazione sui documenti d'offerta inviati, fermo restando la possibilità per l'operatore economico, entro il termine ultimo di presentazione delle offerte, di presentare una nuova offerta, la quale annulla e rende invalida quella precedentemente presentata; per quest'ultima, peraltro, il Sistema non consente alla Stazione appaltante, in nessun momento della procedura, l'apertura e quindi la visione del contenuto della stessa.

Il Sistema, inoltre, provvede all'attestazione ed al tracciamento di ogni operazione compiuta sulla piattaforma, compresa l'ora e la data esatta della ricezione delle offerte, garantendo l'inalterabilità delle registrazioni (log) di sistema; i dati sono archiviati digitalmente nel rispetto della normativa

vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici e fanno piena prova nei confronti degli utenti, hanno carattere riservato e non saranno divulgati a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti.

Sul Sistema il tempo tracciato è quello nel quale vengono compiute le azioni attraverso il SISGAP ed è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con specifico riferimento alle operazioni effettuate su SISGAP.

“Gestore del Sistema” SISGAP è AlmavivA S.p.A ed ha, tra l’altro, il compito di:

- gestire la conduzione applicativa delle funzioni che compongono il Sistema;
- controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo;
- adottare tutte le misure in materia di protezione dei dati personali, quale Responsabile del trattamento dei dati

Il Sistema è costituito da complesse infrastrutture tecnologiche, quali programmi per elaboratore e sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stato realizzato sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti allo stato della tecnica. In ogni caso non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti: in tal caso la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura.

Ove possibile la Stazione Appaltante comunicherà anticipatamente agli utenti registrati al Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l’accesso al SISGAP potrà essere sospeso o limitato per l’effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza; anche in tali casi la SUA si riserva la facoltà di prorogare le scadenze di gara.

Fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, esonerano espressamente la S.U.A., il Gestore del Sistema, i loro dipendenti e collaboratori, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi del Sistema, così come da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo.

I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la S.U.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovessero essere sofferti da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio del SISGAP e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento del Sistema, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della Registrazione al Sistema, l’impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l’esclusione dalla medesima. La S.U.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all’Autorità Giudiziaria e/o all’A.N.A.C. per gli opportuni provvedimenti di competenza.

32.2. LA REGISTRAZIONE IN SISGAP

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura entro il tempo previsto nel bando di gara, devono registrarsi alla piattaforma SISGAP tramite la compilazione della domanda di registrazione presente nella sezione “Registrazione Operatore Economico”

(https://sisgap.regione.calabria.it/sisgap_estensione/Registrazione/RegistrazioneCreate

a cui si accede dal sito: https://sisgap.regione.calabria.it/sisgap_estensione/Home/Login, selezionando ‘Registrati’.

La registrazione è gratuita, non comporta in capo al soggetto richiedente l’obbligo di presentare l’offerta, né alcun altro onere o impegno. Si precisa che il link di accesso alla Piattaforma - https://sisgap.regione.calabria.it/sisgap_estensione/Home/Login - fa riferimento ad una versione aggiornata del SISGAP, pertanto l’operatore economico, dovrà procedere alla registrazione, anche se già registrato nella precedente versione.

L’operatore registrato a SISGAP ha l’onere di aggiornare i dati e le informazioni forniti al momento della registrazione.

La registrazione deve essere effettuata dal titolare dell’impresa o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale appositamente autorizzato e dotato dei necessari poteri di agire in nome e per conto dell’operatore economico concorrente ai fini della procedura; detto soggetto deve essere il medesimo soggetto che invierà l’offerta attraverso il Sistema.

In caso di partecipazione in forma associata è necessaria la registrazione al SISGAP della capogruppo mandataria e di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, in quanto, alla predisposizione dell’offerta,, occorrerà indicare puntualmente tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.

In caso di partecipazione con configurazione soggettiva diversa, per lotti diversi, occorre effettuare una nuova registrazione inserendo nel campo ‘Partita Iva’, la partita iva con l’aggiunta di ‘_2’, ad esempio <<partita iva_2>>, <<partita iva_3>> e così via.

Dopo aver inviato il modulo di registrazione, il Sistema crea ed attribuisce in via automatica all’operatore economico le chiavi di accesso (costituite da “**User ID**” e “**Password**”) che vengono inviate sulla casella di posta elettronica certificata dichiarata in fase di registrazione.

I concorrenti sono tenuti a modificare la password al primo accesso e conservare le chiavi di accesso con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a non cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al Sistema e in generale ai terzi.

L’operatore economico prende atto e riconosce che l’utilizzo delle chiavi di accesso attribuisce incontestabilmente al soggetto cui sono associate, e dunque all’operatore economico stesso, ad ogni effetto giuridico, ogni azione, atto, fatto e manifestazione di volontà posti in essere tramite il Sistema. È onere dell’operatore economico comunicare anticipatamente, o comunque con la massima tempestività, alla stazione appaltante la sostituzione del proprio legale rappresentante o comunque del soggetto che ha ottenuto le chiavi di accesso.

32.3. PREDISPOSIZIONE OFFERTE DI GARA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SISGAP

Per partecipare alla gara l'operatore economico, dovrà accedere alla pagina di Login della piattaforma SISGAP, nel seguente modo:

1. accedere al sito https://sisgap.regione.calabria.it/sisgap_estensione/Home/Login
2. accreditarsi al sistema attraverso l'inserimento della propria "User ID" e "Password";
3. ricercare la presente procedura di gara selezionando il tasto 'Accedi' della scheda 'PARTECIPA AD UNA GARA' e inserendo nel campo "nome" la dicitura: "**PoliPubblici**".
4. cliccare il pulsante "CERCA"; il Sistema restituirà come risultato la gara di interesse.

L'operatore può quindi procedere ad allegare i documenti come meglio specificato successivamente.

Il Sistema accompagna l'operatore economico nella preparazione dell'offerta attraverso vari stadi che consentono di predisporre la documentazione richiesta, di sottoscriverla con firma digitale e di caricarla (attraverso l'upload) sul Sistema, ai fini dell'invio della stessa.

Si evidenzia che il caricamento della documentazione di offerta sul Sistema non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante, invio che avviene solo utilizzando la funzionalità "invio offerta" meglio specificata nel paragrafo successivo.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della S.U.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non dovesse pervenire entro il previsto termine perentorio di scadenza.

32.4. DOTAZIONE INFORMATICA PER USARE SISGAP

Per utilizzare il SISGAP, gli Operatori economici devono dotarsi, a propria cura e spese, dei collegamenti alle linee di telecomunicazione e della strumentazione tecnica ed informatica, di seguito indicata:

1. un computer dotato dei seguenti requisiti minimi:
 - a. dimensioni schermo preferibilmente di 15 pollici e risoluzione 800x600, con numero colori 256;
 - b. browser2 compatibili con il SISGAP e abilitati alla navigazione in SSL a 128 bit;
2. una connessione ad Internet con una velocità di almeno 1 Mb/sec;
3. i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):
 - MS Word;
 - Open Office;
 - Acrobat Reader o altro lettore di documenti PDF;
 - MS Excel o altro foglio di calcolo.

32.5. FORMA DEI DOCUMENTI

Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo "file") inviato dal concorrente in relazione alla presente procedura dovrà essere:

1. in formato elettronico con estensione (formato) ".pdf" di tipo "pdf/A 1a" o "pdf/A 1b"3 o altro formato che produca un documento informatico statico;

2. sottoscritto dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente (per come meglio specificato nel presente Disciplinare) con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s), del D. Lgs. n. 82/2005, il cui relativo certificato sia in corso di validità.

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell'Operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale.

Per agevolare l'invio e la ricezione della documentazione, ciascun documento elettronico inviato dall'operatore economico attraverso il SISGAP non potrà essere di dimensioni superiori a 100 MB (cento Megabyte). Qualora sia richiesto dal Sistema, ovvero qualora l'Operatore economico preveda il caricamento di numerosi file, occorrerà utilizzare un software di compressione dati.

33 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

33.1. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La predisposizione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi previste dal Sistema, che consentono di predisporre la:

- A) Documentazione amministrativa (Busta A);
- B) Offerta tecnica (Busta B);
- C) Offerta economica (Busta C).

Le offerte dovranno essere presentate entro il termine previsto dal bando di gara, pena la loro irricevibilità e comunque la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono definite dal Sistema secondo quanto specificato nel presente disciplinare.

Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta tecnica ed economica in busta diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

33.2. BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'operatore economico per presentare la propria offerta deve innanzitutto procedere a caricare (upload) a sistema la documentazione costituente la documentazione amministrativa.

Per procedere alla compilazione e al caricamento di detta documentazione, occorrerà quindi, dopo aver individuato la gara di interesse (con le modalità specificate sopra), accedere, mediante il link **"Accedi alla procedura"**, alla sezione relativa alla gara in questione e quindi, dal pulsante **'Partecipa'** visualizzare la pagina *'Scelta RTI (Raggruppamento temporaneo di impresa)'* dove indicare se si intende partecipare come RTI (sì/no) e per quali lotti. Il sistema visualizzerà l'elenco dei lotti selezionati. Dopo aver inserito le scelte, l'operatore dovrà selezionare il pulsante **'CONFERMA'**, prima di procedere al caricamento della documentazione amministrativa, tramite il pulsante **'AVANTI'**,

Il Sistema visualizza la pagina *'Dichiarazioni e documenti di partecipazione'* dove sarà possibile caricare la documentazione amministrativa utilizzando le **due** Sezioni disponibili per ognuna delle quali, di seguito, viene dettagliata la specifica documentazione da accludere.

In ciascuna Sezione sarà consentito il caricamento di un solo file e pertanto, per procedere con il caricamento di più file in una stessa Sezione, occorrerà utilizzare un software di compressione (così come già ricordato), al fine di avere quale prodotto finale un unico file che contiene diversi documenti digitali, ciascuno dei quali debitamente firmati. Il file compresso dovrà essere a sua volta firmato.

Sezione 1

Nella sezione 1 occorrerà inserire:

- Domanda di ammissione;
- Eventuale procura

- DGUE e dichiarazioni integrative al DGUE, resi ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Procura;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (in originale informatico o copia semplice);
- Dichiarazioni integrative
- Dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi

Sezione 2

Nella sezione 2 occorrerà inserire:

- DGUE e dichiarazioni integrative al DGUE di ciascuna impresa ausiliaria, limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Dichiarazioni integrative ausiliaria
- Contratto di avvalimento nel formato di documento informatico, o in originale o copia autentica
- Dichiarazioni e documenti per soggetti associati
- Limitatamente ai Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti, deve essere allegato:
 - Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:
 - copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
 - Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:
 - atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Sezione 3

Nella sezione 3 occorrerà inserire:

- cauzione provvisoria (in originale informatico o copia autentica);
- PassOE di cui all'art. 2 comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC (copia semplice);
- Ricevuta pagamento contributo ANAC
- Dichiarazioni e documenti per reti d'impresa
- Documentazione da allegare per le reti d'impresa
- Attestazione avvenuto sopralluogo
- Atto di impegno a produrre, prima della stipula di uno o più contratti relativi agli spazi atti a garantire lo smaltimento degli scarti di lavorazione nell'anno solare di riferimento nell'anno solare di riferimento, corredati dall'indicazione dell'impianto di smaltimento o di recupero cui il rifiuto è destinato, i relativi estremi autorizzativi e i quantitativi conferiti annualmente, a quali operazioni di smaltimento o recupero è destinato il rifiuto, specificando se trattasi di recupero di energia o di materia;
- Attestazioni e certificazioni

Sezione 4

Nella sezione 4 potranno essere inseriti eventuali documenti quali mezzi di prova ai fini della dimostrazione dei requisiti speciali e ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della gara.

Qualora l'operatore economico non intenda allegare alcuna documentazione dovrà comunque inserire una dichiarazione libera con la quale informa di non volersi avvalere di tale facoltà.

Conclusa la fase di caricamento della documentazione amministrativa, l'operatore economico dovrà selezionare il pulsante **'CARICA NEL SISGAP'**, visualizzando così l'elenco dei documenti caricati nelle specifiche Sezioni.

Per procedere al caricamento dell'Offerta tecnica, l'operatore dovrà selezionare il pulsante **"AVANTI"** e visualizzare la pagina **'Elenco dei lotti selezionati'**, con i Lotti inizialmente dichiarati per i quali inviare un'offerta.

33.3. BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

Per procedere all'inserimento delle schede tecniche, dal link *'Carica Busta B e Busta C'*, l'operatore accede alla pagina **'Requisiti Busta Tecnica – Lotto x'**, dove, dovrà caricare la propria offerta secondo le sezioni di seguito indicate :

B1. Offerta tecnica: dovrà allegare in formato digitale l'offerta tecnica redatta secondo le modalità impartite nel disciplinare di gara e contenente quanto ivi indicato, utilizzando, qualora la stessa sia formata da più file, un archivio di compressione dati; qualora detto file compresso superi la dimensione di 100 MB, l'offerta tecnica potrà essere suddivisa in uno o più file (al massimo tre) che dovranno essere allegati nelle sezioni B1. a), B1. b). Le tre sezioni saranno B.1; B1. a); B1. b).

B2 (eventuale): Dichiarazione denominata: *"Dichiarazione_limiti_accesso"*.

B3: Offerta tecnica, in formato digitale, con le parti da segretare oscurate. In caso di presentazione della dichiarazione di cui al punto B.2

L'operatore economico dovrà firmare digitalmente e caricare (upload) sul SISGAP, i documenti costituenti l'offerta tecnica.

Dopo aver inserito tutta la documentazione richiesta, l'operatore deve completare l'operazione selezionando il pulsante **'CARICA NEL SISGAP'**.

Il Sistema visualizzerà la documentazione caricata nella sezione *'Riepilogo documenti offerta tecnica'*.

Per procedere all'inserimento della busta economica, l'operatore dovrà selezionare il pulsante **'AVANTI'**

33.4. BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

L'operatore economico dovrà provvedere ad inviare l'Offerta Economica, attraverso il SISGAP, seguendo i passi indicati dalla procedura.

Per formulare l'offerta economica l'operatore economico, nella pagina **'Requisiti Busta Economica – Gara x'**, dovrà valorizzare il campo numerico **"Offerta economica"** che rappresenterà la percentuale di ribasso unico offerta dallo stesso sull'importo a base d'asta e sulla base del quale verrà calcolato il relativo punteggio secondo la formula indicata nel presente disciplinare.

L'operatore economico dovrà infine valorizzare i campi **'Costo per oneri di sicurezza aziendale (EUR)'** e **'Costo mano d'opera (EUR)'**, i quali rappresenteranno un "di cui" dell'Offerta economica corrispondente.

Il prezzo praticato dall'operatore economico dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri e obblighi previsti nel capitolato di gara comprese quindi tutte le spese necessarie per l'espletamento del servizio.

Inoltre, l'operatore economico dovrà compilare, firmare digitalmente e caricare a sistema nel campo **"Modello Offerta Economica"** il corrispondente modello presente nella documentazione di gara. Il valore riportato nel Modello deve corrispondere al valore inserito in Piattaforma. In caso di differenze, sarà preso in considerazione esclusivamente il valore più conveniente per la Stazione appaltante, collegato conseguentemente le tariffe offerte.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti, occorre selezionare il pulsante **'CARICA NEL SISGAP'** e visualizzare nel Riepilogo i dati inseriti.

33.5. INVIO OFFERTA DI GARA

Completate le fasi di predisposizione della documentazione amministrativa, tecnica ed economica, utilizzando il tasto 'Avanti', si giunge nella sezione **Firma dell'offerta - Gara X**.

In questa Sezione, tramite il link **'Scarica il Pdf'**, il Sistema genera un file .pdf, che reca informazioni di sintesi sull'offerta presentata.

Detto file dovrà essere scaricato sul proprio computer, non modificato in alcuna parte, quindi firmato e caricato a Sistema selezionando **'Scegli file** (o Sfoglia)', quindi **'Conferma'**.

Il file dovrà essere sottoscritto con le modalità di seguito indicate:

- Nel caso di Azienda singola, il file deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore la cui procura sia stata prodotta nella busta A (Documentazione Amministrativa).
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, il file deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio stabile di concorrenti l'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o dal procuratore generale o speciale, i cui poteri dovranno essere comprovati mediante invio di copia della procura nella documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria o del consorzio.

In caso di firme digitali multiple (firme digitali apposte su uno stesso documento da sottoscrittori diversi), occorre utilizzare la modalità "firme parallele" (il sottoscrittore, successivo al primo, firma solo i dati contenuti nella busta crittografica).

A seguire, l'operatore economico dovrà:

1. selezionare il pulsante **'Avanti'**, per accedere alla schermata di **'Riepilogo offerta'** e visualizzare i dati dell'offerta inserita;
2. selezionare il tasto **'CONFERMA'** per accedere all' **Elenco dei Lotti Selezionati**;
3. selezionare il tasto **'VAI AL RIEPILOGO'** per accedere alla pagina **'Riepilogo offerte caricate'**;
4. nella pagina **'Riepilogo offerte caricate'**, selezionando il tasto **'Invia Offerta'**, l'operatore economico potrà inviare l'offerta (rappresentata da tutta la documentazione fino a quel momento caricata a Sistema). Un messaggio a video **"Offerta inviata correttamente"** segnerà che l'invio è stato eseguito correttamente.

Dopo aver inviato l'offerta, il Sistema rende disponibile una conferma di detto invio attraverso una comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dall'operatore economico in fase di registrazione.

L'operatore potrà visualizzare l'offerta inviata da 'Storie offerte'. Qualora, facendo il download della documentazione dell'offerta caricata, non si visualizza l'estensione della firma digitale .p7m, è necessario aggiungerla manualmente (ad es.: *nomefile.pdf.p7m*, *nomefile.zip.p7m*)

Si precisa che, se l'operatore economico vuole sostituire l'offerta inviata, potrà farlo inviando la nuova offerta secondo i passi già descritti. La nuova offerta sostituirà la precedente. L'operatore, da Storia offerta, visualizzerà l'ultima offerta inviata con la data dell'ultimo invio.

Attenzione: dopo aver inviato una prima offerta, se l'operatore procede ad inserire nuova documentazione, il sistema cancella la precedente offerta inviata, pertanto se non si completa l'invio della nuova offerta, risulterà che NON vi sono offerte valide inviate.

33.6. NOTE PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, sottoscritta con firma digitale come sopra indicato, si intenderà proveniente dal Legale Rappresentante o dal Procuratore Speciale indicato nella domanda di partecipazione.

L'offerta non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di adempimento, minimi d'ordine, limitazioni di validità della stessa o altri elementi in contrasto con le norme del presente disciplinare, degli allegati e del capitolato di gara.

34 MODALITÀ DI ANNULLAMENTO, REVOCA, DIFFERIMENTO

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla S.U.A. e dal Gestore per la gara, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara potrà essere annullata, revocata ovvero potrà procedersi con il differimento del termine di presentazione delle offerte.

Detti casi non sono previsti nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

L'Amministrazione contraente può non stipulare motivatamente il Contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

35 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Catanzaro rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

36 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Si applica il decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003 nonché il Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, emanato in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, pubblicato G.U. serie generale n. 119 del 24.05.2018.